

Avvocati minacciati, l'Ordine aderisce

► VENEZIA

Il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Venezia assieme alla Camera penale veneziana, in collaborazione con il "Progetto avvocati minacciati" dell'Unione delle Camere Penali Italiane e con Amnesty International Italia, ha aderito alla "Giornata dell'avvocato minacciato" in programma oggi a sostegno degli avvocati perseguitati a causa delle loro funzioni. Si tratta della prima iniziativa della Commissione diritti umani del consiglio dell'Ordine istituita il 10 dicembre, che si occupa di offrire agli iscritti una formazione qualificata che consenta lo-

ro di avere dimestichezza specie con le fonti sovranazionali.

Quest'anno la "Giornata dell'avvocato minacciato" si focalizza sulla situazione nella Repubblica Popolare Cinese, dove gli avvocati che lottano per il rispetto dei diritti fondamentali e si rifiutano di piegarsi all'ingerenza del Governo sono soggetti a vessazioni, minacce, intimidazioni, violenze di ogni sorta e arresti arbitrari, oltre che a processi nei loro confronti privi delle minime garanzie di difesa.

«L'iniziativa intende dimostrare come questo consiglio abbia a cuore uno specifico problema che ci tocca da vici-

no come figura professionale», ha detto l'avvocato Paolo Maria Chersevani, presidente del consiglio dell'Ordine veneziano, «L'istituzione della Commissione dei diritti umani nasce dallo spirito dei gravissimi fatti succeduti recentemente che hanno toccato da vicino alcuni colleghi, come la bolognese Barbara Spinelli».

L'iniziativa è stata presentata ieri, oltre che dal presidente dell'Ordine, dall'avvocato Giorgio Bortolotto, vicepresidente della Camera penale di Venezia, e dagli avvocati Tiziana Ceschin e Federico Cappelletti, membri della Commissione diritti umani. *(r.u.b.)*

